

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1361 del 09 ottobre 2015

**Interventi regionali in materia di edilizia pubblica - Provvedimenti (LR 27/2003 art. 50, LR 3/2003 art. 52).**

*[Opere e lavori pubblici]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone alcune modifiche alle condizioni relative ad una serie di finanziamenti concessi, ai sensi delle normative in oggetto, con DGR n. 3231/2006, DGR 1902/2014 e DGR n. 2287/2014, nonché alle tempistiche per la rendicontazione finale di interventi finanziati ai sensi di leggi regionali di spesa di competenza della Sezione Lavori Pubblici.

Il relatore riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, sulla base di specifiche disposizioni normative, dispone annualmente il finanziamento di interventi in materia di edilizia pubblica riguardanti molteplici tipologie di opere.

In particolare, è stato approvato il seguente piano di riparto:

- DGR 3231/2006 "Azioni di intervento straordinario per l'edilizia scolastica - Piano di Riparto per gli esercizi finanziari 2006 e 2007 (L.R. n. 3/2003, art. 52)"

Sulla base del bando approvato con provvedimento n. 1069 del 05/06/2012, ai sensi dell'art. 50 della L.R. 27/2003, relativo al "Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro", sono stati inoltre approvati n. 7 programmi di riparto, tra i quali, in particolare, quelli di cui ai seguenti provvedimenti:

- DGR n. 2287/2014 (Sesto Programma);

- DGR n. 1902/2014 (Quinto Programma);

In relazione a tale ultimo Bando di finanziamento, al punto 9 della sopra citata Deliberazione n. 2432 del 16/12/2014, la Giunta Regionale ha stabilito di consentire la sostituzione delle opere finanziate, qualora non abbiano già beneficiato di liquidazioni, con interventi diversi, comunque aventi i requisiti fissati dal bando a suo tempo approvato con provvedimento n. 1069 del 05/06/2012.

A tal fine i beneficiari possono formulare richiesta motivata di sostituzione, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, previa istruttoria tecnica sulla base della seguente documentazione:

- Relazione, quadro economico e principali allegati grafici del progetto a livello almeno preliminare del nuovo intervento;

- Dichiarazione che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezzario Regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'edificio e/o delle aree).

Si intende pertanto ora dare riscontro alle istanze pervenute da parte di alcuni dei beneficiari di contributi assegnati con le sopra riportate deliberazioni della Giunta Regionale, elencate negli allegati di seguito descritti, volte ad ottenere, per le motivazioni riportate negli allegati stessi, una serie di modifiche alle condizioni poste alla base del finanziamento assegnato:

- **Allegato A** "Interventi regionali in materia di edilizia pubblica - Modifiche interventi finanziati con DGR 3231/2006";

- **Allegato B** "Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro (L.R. 07/11/2003, n. 27 art. 50 - Autorizzazione alla sostituzione degli interventi finanziati con DGR n. 2287/2014 e DGR n. 1902/2014".

Ritenuto che le modifiche proposte elencate nell'**Allegato A** siano tali da non pregiudicare le finalità per le quali il contributo è stato originariamente concesso, tenuto conto del permanere delle condizioni e priorità che avevano caratterizzato l'individuazione degli interventi ammessi al beneficio regionale, con particolare riguardo alle relative eventuali graduatorie, e che quelle elencate nell'**Allegato B** soddisfino le condizioni stabilite al punto 9 della DGR n. 2432/2014, si ritiene che le istanze dei beneficiari possano essere ritenute meritevoli di approvazione.

In relazione agli interventi di cui all'**Allegato B** di seguito riportati:

- punto 5, per il quale si registra una minore spesa a carico della Regione per un importo di Euro 14.355,00 (93.555,00 - 79.200,00);

- punto 15, per il quale si registra una minore spesa a carico della Regione per un importo di Euro 389,18 (100.000,00 - 99.610,82);

il Direttore della Sezione Lavori Pubblici è incaricato di disporre la cancellazione del relativo residuo passivo.

Per quanto non diversamente previsto dal presente provvedimento, si richiamano le disposizioni di cui ai relativi provvedimenti di assegnazione del contributo, con particolare riferimento, qualora previsto, alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario, che dovrà essere adeguata alle modifiche introdotte.

Con il presente provvedimento si intende inoltre dare riscontro a numerose richieste di proroga del termine di rendicontazione finale presentate, a seguito di varie difficoltà riscontrate in sede attuativa, da beneficiari di contributi regionali di competenza della Sezione Lavori Pubblici che hanno già fruito, ai sensi di quanto disposto con Deliberazioni della Giunta regionale n. 466 del 10.04.2013, n. 1694 del 24.09.2013, n. 69 del 04.02.2014, n. 146 del 10.02.2015 e n. 1129 del 25.08.2015, della proroga di tale termine fino al 30 giugno del settimo anno decorrente dalla data del provvedimento che aveva disposto il relativo impegno di spesa.

Tenuto conto delle crescenti difficoltà operative e finanziarie che gli Enti si trovano a dover affrontare nella realizzazione delle opere assistite da finanziamento regionale a seguito di vincoli e disposizioni normative intervenute successivamente alla presentazione della richiesta di finanziamento, si ritiene opportuno autorizzare il Direttore della sezione Lavori Pubblici a concedere, valutata l'eccezionalità dei motivi portati a giustificazione della richiesta, una ulteriore limitata proroga, comunque non oltre il 15 ottobre successivo all'ultima scadenza autorizzata. In tal modo, infatti, considerato il numero limitato di tali eccezionali situazioni, risulterà ancora possibile perfezionare il relativo pagamento entro l'anno, nel rispetto del termine di conservazione nel conto residui di cui all'art. 51, comma 2, lett. b) della L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione".

In pendenza dell'approvazione del Riaccertamento straordinario previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dell'approvazione delle modalità di gestione dei fondi di cui al comma 1 dell'art. 51bis della L.R. 39/2001, non si ritiene infatti opportuno consentire che vengano superati i suddetti termini di conservazione nel conto residui.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 7.11.2003, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 39/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 3/2009, art. 52;

VISTE le DGR n. 3231/2006, n. 1902/2014 e n. 2287/2014;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare, per le motivazioni riportate nelle premesse, le modifiche alle condizioni poste alla base dei finanziamenti elencati negli allegati di seguito riportati:

- **Allegato A** "Interventi regionali in materia di edilizia pubblica - Modifiche interventi finanziati con DGR 3231/2006";
- **Allegato B** "Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro (L.R. 07/11/2003, n. 27 art. 50 - Autorizzazione alla sostituzione degli interventi finanziati con DGR n. 2287/2014 e n. 1902/2014".

2. di richiamare, per quanto non diversamente stabilito dal presente provvedimento, in relazione agli interventi di cui al punto 1, le disposizioni riportate nei provvedimenti originari di finanziamento, con particolare riferimento, qualora previsto, alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario del contributo, che dovrà essere adeguata alle modifiche introdotte.

3. di incaricare il Direttore della Sezione Lavori Pubblici di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione, ivi compresa l'adozione del provvedimento necessario alla cancellazione del residuo passivo in relazione alle economie realizzate a seguito dell'adozione del presente atto, come evidenziate nelle premesse.
4. di autorizzare il Direttore della Sezione Lavori Pubblici a concedere, a seguito di motivata richiesta da parte dei beneficiari e previa la valutazione dell'effettiva eccezionalità delle relative giustificazioni, una ulteriore limitata proroga, comunque non oltre il 15 ottobre successivo all'ultima scadenza autorizzata, del termine di rendicontazione finale di contributi regionali di competenza della Sezione Lavori Pubblici in relazione ai quali i beneficiari hanno già fruito, ai sensi di quanto disposto con Deliberazioni della Giunta regionale n. 466 del 10.04.2013, n. 1694 del 24.09.2013, n. 69 del 04.02.2014, n. 146 del 10.02.2015 e n. 1129 del 25.08.2015, della proroga di tale termine fino al 30 giugno del settimo anno decorrente dalla data del provvedimento che aveva disposto il relativo impegno di spesa;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.